



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.990/T/24.45 del 24 agosto 2024

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott. Giovanni Russo

ROMA

prot.dap@giustiziacerit.it

Al Signor Direzione Generale del Personale
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott. Massimo Parisi

ROMA

prot.dgp.dap@giustiziacerit.it
relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

Oggetto: Attivazione da parte del D.A.P. di procedure sanzionatorie ex D.Lgs. n.81/2008 nei confronti del Direttore del N.C.P. di Sollicciano-Firenze.

Abbiamo appreso, con stupore e preoccupazione, che il D.A.P. avrebbe attivato procedure sanzionatorie ex D.Lgs. n.81/2008 nei confronti di un Direttore per le condizioni di notorio e cronico degrado del carcere, di certo a questi non imputabile quanto piuttosto al fatto che pressoché tutte le strutture negli ultimi vent'anni non hanno beneficiato di adeguate risorse finanziarie per la loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, strutturale ed impiantistica. Ciò che sorprende e turba è che questo avverrebbe in questo particolare e difficile momento in cui i Direttori degli istituti penitenziari, con professionalità, coraggio e abnegazione, affrontano quotidianamente, insieme al personale tutto che con essi collabora, le mille difficoltà che la complessa gestione delle carceri comporta, anche a causa del sovraffollamento e della insufficienza delle risorse umane.

Sappiamo tutti, infatti, quali conseguenze discendono dal sovraffollamento e dalla carenza di risorse, tanto per i detenuti quanto per il personale, quest'ultimo, a partire dai Direttori, davvero stremato per le continue ed oramai critiche emergenze che vanno dalla gestione dei soggetti con gravissimi problemi psichici alla inadeguatezza dei servizi sanitari penitenziari, oramai trasferiti alla competenza del Servizio Sanitario Nazionale, dalle aggressioni dei detenuti al personale penitenziario al proliferare di vere e proprie rivolte negli istituti, senza considerare, poi, il preoccupante fenomeno dei suicidi in carcere.

Ed è in questo contesto emergenziale, che imporrebbe all'Amministrazione di fornire sostegno ed aiuto a chi opera in prima linea nelle carceri, che apprendiamo dalla stampa, che il Direttore del Nuovo

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Complesso Penitenziario di Firenze-Sollicciano, per *fictio iuris* individuato quale datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sarebbe stato invece sanzionato dal D.A.P. con una pesante ammenda per le inadeguatezze rilevate a seguito di un'ispezione della struttura che, notoriamente e da sempre, presenta criticità insuperabili che ne hanno comportato il progressivo degrado a causa della mancanza dei necessari interventi per i quali sarebbero indispensabili risorse finanziarie che lo stesso D.A.P. avrebbe dovuto assicurare. Il Direttore del carcere, infatti, ha un potere limitato di spesa, peraltro nemmeno diretto ma delegato e può spendere solo nei limiti del *budget* che gli viene assegnato dai competenti superiori uffici.

La vicenda ci sembra davvero surreale perché oltre alla sanzione di migliaia di euro sarebbe stato prescritto al Direttore di sanare tutte le criticità rilevate per l'inosservanza alle norme sull'igiene e la sicurezza sul lavoro entro il tempo record di 90 giorni e nel contempo sarebbe stata fatta segnalazione delle violazioni delle norme alla Procura della Repubblica di Firenze, con la conseguente apertura di un procedimento penale.

Di fatto, quindi, sembrerebbe che il D.A.P. riversi sul Direttore del carcere quanto è diretta conseguenza delle disattenzioni e delle inadempienze che risiedono nelle scelte politiche e di vertice degli ultimi decenni.

Non vorremmo che questa vicenda, rispetto alla quale confidiamo in un favorevole intervento delle SS.LL., costituisca un triste quanto ingiusto precedente, poiché l'approccio del D.A.P. alle criticità ed alle problematiche delle carceri italiane non può essere certo quello di scaricare a valle le conseguenze di fattori che stanno altrove e che hanno radici lontane nel tempo. Un tale agire, infatti, non solo non aiuterebbe affatto la risoluzione dei problemi ma rischierebbe, soprattutto in questo difficile e complicato momento storico, di creare un corto circuito del sistema che già vive le difficoltà di un'emergenza che necessita di un'Amministrazione madre e non matrigna.

Si ringrazia per l'attenzione ed in attesa di riscontro si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott.ssa Elisabetta Zito

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583